



Il Premio Malaparte allo spagnolo Fernando Aramburu

Descrizione

(Adnkronos) Il Premio Malaparte si arricchisce ogni anno anche grazie alla collaborazione con Ferrarelle Società Benefit e agli amici che ogni anno convergono intorno al riconoscimento. Con la giuria cerchiamo di individuare autori che abbiano tratti in comune con la figura di Curzio Malaparte e che, attraverso la scrittura, sappiano trasmettere empatia e umanità al lettore. Cos'è Gabriella Buontempo, curatrice del Premio Malaparte, ha aperto la conferenza stampa inaugurale dell'edizione 2025 del premio che si svolge a Capri.

Quest'anno il riconoscimento va allo scrittore spagnolo Fernando Aramburu, autore di romanzi e poesie tradotti in numerosi Paesi e considerato una delle voci letterarie più autorevoli della scena europea contemporanea. Aramburu è una voce che appartiene all'Europa e al mondo, capace di raccontare con profondità temi universali come memoria, dolore e riconciliazione ha sottolineato Buontempo. premiarlo significa dare al Malaparte una dimensione internazionale senza precedenti e confermare Capri come luogo di incontro tra culture.

La curatrice ha ricordato come i romanzi di Aramburu, pubblicati in Italia da Guanda, si distinguono per la capacità di esplorare l'umanità familiare. Tra le opere più note Patria, vincitore del Premio Strega Europeo, e Il bambino, incentrato sul tema della perdita e del lutto. La grandezza dei suoi testi ha aggiunto risiede nell'umanità dei personaggi e nella capacità di parlare direttamente al cuore del lettore. È questa la letteratura che il Malaparte intende celebrare: una letteratura che supera confini geografici e culturali.

Ampio spazio è stato dedicato al ruolo dell'isola, che fin dalla nascita del Premio, voluto da Alberto Moravia e legato alla figura di Graziella Lonardo Buontempo, è stato pensato come presidio culturale e luogo di scambio internazionale. Capri deve restare un punto di incontro, un laboratorio vivo di idee ha spiegato la curatrice. Qui scrittori, critici e pubblico si confrontano su temi universali, facendo della letteratura un ponte tra storie e culture.

L'edizione 2025 segna anche un rafforzamento della visione del Premio come presidio di libertà e dialogo. Stiamo discutendo con Michele Pontecorvo Ricciardi presidente del Fai Campania, su come Capri e altri luoghi italiani possano rafforzare questo ruolo ha detto Buontempo. Non

solo un riconoscimento letterario, ma un atto di testimonianza civile e culturale.â?•

E la Certosa di San Giacomo, che ospita gli eventi del Malaparte, resta cornice simbolica del premio. â??Non Ã¨ soltanto una scelta di tradizione â?? ha concluso Buontempo â??. Questo luogo, custode di silenzio e bellezza, rappresenta il legame tra storia, paesaggio e letteratura. La Certosa diventa simbolo concreto di come un patrimonio culturale possa dialogare con le voci contemporanee, proiettandole nel panorama internazionale.â?•

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark